



Direzione & Finanza

**MIMIT. Voucher per consulenza in innovazione.  
Finanziamento a fondo perduto per le prestazioni di  
consulenza specialistica finalizzate alla trasformazione  
tecnologica e digitale dell'impresa.**

### **Area Geografica**

Bandi Nazionali

### **Beneficiario**

Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

### **Settore**

Agroindustria, Artigianato, Commercio, Cultura, Industria, Servizi, Turismo

### **Spese finanziate**

Consulenze

### **Agevolazione**

Contributo a fondo perduto

## Scadenza

Bandi aperti | 23/11/2023

## Descrizione Bando

La misura Voucher per consulenza in innovazione è l'intervento che, in coerenza con il Piano nazionale “Impresa 4.0”, sostiene i **processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa** di tutto il territorio nazionale attraverso l'introduzione in azienda di figure manageriali in grado di implementare le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

La dotazione finanziaria stanziata per l'attuazione dell'intervento è pari a 75 milioni di euro.

## Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese operanti su tutto il territorio nazionale.

Possono partecipare anche le reti di impresa costituite da almeno tre imprese.

## Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili al contributo le spese sostenute a fronte di prestazioni di consulenza specialistica rese da un **manager dell'innovazione qualificato**, indipendente e inserito temporaneamente, con un contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi, nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete.

Il manager deve essere iscritto nell'apposito elenco costituito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy oppure indicato, a parità di requisiti personali e professionali, da una società iscritta nello stesso elenco e che risulti indipendente rispetto all'impresa o alla rete che fruisce della consulenza specialistica.

La consulenza deve essere finalizzata a indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 individuate tra le seguenti:

- big data e analisi dei dati;
- cloud, fog e quantum computing;
- cyber security;
- integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale;
- simulazione e sistemi cyber-fisici;
- prototipazione rapida;
- sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);
- robotica avanzata e collaborativa;
- interfaccia uomo-macchina;
- manifattura additiva e stampa tridimensionale;
- internet delle cose e delle macchine;
- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. “branding”) e sviluppo commerciale verso mercati;
- programmi di open innovation.

Gli incarichi manageriali possono inoltre indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, attraverso:

- l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nelle strategie di gestione aziendale, nell'organizzazione del luogo di lavoro, a condizione che comportino un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa;
- l'avvio di percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, alla partecipazione al Programma Elite, all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale quali, a titolo esemplificativo, l'equity crowdfunding, l'invoice financing, l'emissione di minibond.

Le specifiche circa contenuto e finalità delle prestazioni consulenziali, nonché durata e compenso, devono risultare da un contratto di consulenza sottoscritto dalle parti successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo.

## Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione è costituita da un contributo in forma di **voucher**.

Il contributo massimo concedibile è differenziato in funzione della tipologia di beneficiario:

- Micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di € 40.000,00
- Medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di € 25.000,00
- Reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di € 80.000,00.

## Data attivazione

**26/10/2023**

## Scadenza

La compilazione delle domande dovrà avvenire a partire dalle ore 12:00 del 26 ottobre 2023 ed entro le ore 12:00 del 23 novembre 2023. L'invio della domanda sarà possibile a partire dal 29 novembre 2023.